



COMUNE DI COMO
Provincia di Como

PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
SUL PROVVEDIMENTO AVENTE PER OGGETTO
“AFFIDAMENTO SERVIZIO DI GESTIONE DEI PORTI LACUALI REGIONALI ALLA
SOCIETA’ COMO SERVIZI URBANI S.r.l. IN MODALITA’ *IN HOUSE PROVIDING*” AI
SENSI DELL’ART. 17, COMMA 2 DEL D.Lgs. 201/2022”.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

costituito dal Dott. Ficarelli Mario, Presidente, dalla Dott.ssa Malgrati Rita e dal Dott. Bongiolatti Matteo, componenti, nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 del 16.06.2025, riunitosi in data odierna per l'espressione del parere previsto dall'art. 239, comma 1, lett. b), n. 3, del D.Lgs 18.08.2000, n. 267 di seguito riportato “3) modalità di gestione dei servizi e proposte di costituzione o di partecipazione ad organismi esterni”;

VISTA la documentazione riguardante l'oggetto del Comune di Como ricevuta tramite MAIL in data 12.12.2025;

PREMESSO CHE

- in data 08.04.2022, in forza della allora vigente Legge Regionale n. 22/1998, è stata sottoscritta la convenzione tra il Comune di Como e la Regione Lombardia per la gestione dei porti lacuali per una durata di n. 30 (trenta) anni, con decorrenza dal 08.04.2022 e scadenza al 07.04.2032, con contestuale esonero per il Comune del pagamento del canone e obbligo di effettuare gli interventi di manutenzione;
- successivamente, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 del 10.07.2006, tale convenzione è stata modificata con l'ampliamento del Porto Marina;
- ad oggi, in forza di quanto previsto dall'art. 49 comma 1 della Legge Regionale n. 6/2012, il servizio pubblico locale relativo alla gestione dei porti lacuali siti nel Comune di Como (Porto Marina, Porto Marina 2, Porto di Sant'Agostino, Porto di Tavernola, Approdo di Villa Olmo) è affidato fino al 31/12/2025 alla partecipata Como Servizi Urbani S.r.l., Società a partecipazione pubblica detenuta *in toto* dal Comune di Como e dedicata alla gestione di servizi di interesse generale;

CONSIDERATO CHE

Il Comune di Como intende provvedere all'affidamento del servizio pubblico locale relativo alla gestione dei porti lacuali siti in territorio comunale, visto l'avvicinarsi della scadenza dell'affidamento attualmente in essere;

PRESO ATTO della normativa di riferimento di cui al D.Lgs 23.12.2022, n. 201 avente ad oggetto “Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica”;

ANALIZZATO in dettaglio l'art. 14 del richiamato D.Lgs 201.2022 avente ad oggetto “Scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale” che recita come segue:

“1. Tenuto conto del principio di autonomia nell'organizzazione dei servizi e dei principi di cui all'articolo 3, l'ente locale e gli altri enti competenti, nelle ipotesi in cui ritengono che il perseguimento dell'interesse pubblico debba essere assicurato affidando il servizio pubblico a un singolo operatore o a un numero

limitato di operatori, provvedono all'organizzazione del servizio mediante una delle seguenti modalità di gestione: a) affidamento a terzi mediante procedura a evidenza pubblica, secondo le modalità previste dall'articolo 15, nel rispetto del diritto dell'Unione europea; b) affidamento a società mista, secondo le modalità previste dall'articolo 16, nel rispetto del diritto dell'Unione europea; c) affidamento a società in house, nei limiti fissati dal diritto dell'Unione europea, secondo le modalità previste dall'articolo 17; d) limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete, gestione in economia o mediante aziende speciali di cui all'articolo 114 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000.

2. Ai fini della scelta della modalità di gestione del servizio e della definizione del rapporto contrattuale, l'ente locale e gli altri enti competenti tengono conto delle caratteristiche tecniche ed economiche del servizio da prestare, inclusi i profili relativi alla qualità del servizio e agli investimenti infrastrutturali, della situazione delle finanze pubbliche, dei costi per l'ente locale e per gli utenti, dei risultati prevedibilmente attesi in relazione alle diverse alternative, anche con riferimento a esperienze paragonabili, nonché dei risultati della eventuale gestione precedente del medesimo servizio sotto il profilo degli effetti sulla finanza pubblica, della qualità del servizio offerto, dei costi per l'ente locale e per gli utenti e degli investimenti effettuati. Nella valutazione di cui al presente comma, l'ente locale e gli altri enti competenti tengono altresì conto dei dati e delle informazioni che emergono dalle verifiche periodiche di cui all'articolo 30.

3. Degli esiti della valutazione di cui al comma 2 si dà conto, prima dell'avvio della procedura di affidamento del servizio, in un'apposita relazione nella quale sono evidenziate altresì le ragioni e la sussistenza dei requisiti previsti dal diritto dell'Unione europea per la forma di affidamento prescelta, nonché illustrati gli obblighi di servizio pubblico e le eventuali compensazioni economiche, inclusi i relativi criteri di calcolo, anche al fine di evitare sovra-compensazioni. (...);

VISTA

la proposta di deliberazione n. 129 del 04.12.2025, da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale, presentata dal Sindaco in qualità di delegato al Settore Patrimonio, relativa all'oggetto del parere in esame ed in particolare la Relazione allegata avente ad oggetto "RELAZIONE EX ART. 14 DEL D.LGS 201/2022 GESTIONE PORTI LACUALI";

ESAMINATA

la Relazione allegata alla proposta e preso atto che le risultanze riportate risultano essere le seguenti:

- dall'analisi figurante nella citata relazione, tra le diverse ipotesi possibili, emerge quale più idonea quella della prosecuzione della gestione del servizio con l'affidamento *in house* alla Società Como Servizi Urbani S.r.l.;
- detto affidamento non solo rispetta i requisiti normativi e giurisprudenziali, ma rappresenta l'unica soluzione gestionale coerente con lo specifico regime giuridico ed economico stabilito dal legislatore regionale per la gestione dei porti lacuali, che impone non solo la gestione, ma anche la progressiva valorizzazione del patrimonio demaniale;
- l'affidamento *in house* a Como Servizi Urbani S.r.l. permetterebbe inoltre di conseguire gli obiettivi di qualità, continuità e strategicità del servizio, garantendo una struttura dei costi congrua a quella di un operatore di mercato, pur mantenendo un forte controllo pubblico e un autofinanziamento che massimizza il reinvestimento a favore del patrimonio demaniale;
- vengono inoltre ampiamente dettagliate le ragioni del mancato ricorso al mercato e le motivazioni per procedere con l'affidamento *in house*;

RICHIAMATO

l'art. 239, comma 1, lettera b), Voce n. 3, del D.Lgs 18.08.2000, n. 267 che riporta quanto segue "3) *modalità di gestione dei servizi e proposte di costituzione o di partecipazione ad organismi esterni*" riguardante gli argomenti oggetto di parere da rilasciare da parte del Collegio dei Revisori;

EFFETTUATE

le verifiche e gli accertamenti riservati al Collegio Revisori dei Conti;

PRESO ATTO CHE

la Relazione che viene proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione presenta soluzioni tecnico – giuridiche che rientrano nell'ambito operativo previsto dall'art. 14 del D.Lgs 23.12.2022, n. 201 e che, pertanto, sono rispettose della normativa vigente in materia;

VISTI I SEGUENTI PARERI FAVOREVOLI

- di regolarità tecnica, espresso dal Direttore del Settore Patrimonio e Smart City ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs 18.08.2000, n. 267;
- di regolarità, espresso dal Direttore dell'Area Amministrativa e Servizi al Cittadino ai sensi dell'art. 14, comma 4 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- di regolarità contabile, espresso dal Dirigente del Settore Finanziario e Risorse Umane, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs 18.08.2000, n. 267;
- parere di legittimità espresso dal Segretario Generale ai sensi dell'art. 97, comma 2 dello Statuto Comunale, approvato in ultima versione con delibera di Consiglio Comunale n. 87 del 13.10.2025;

TUTTO CIO' PREMESSO

considerata, verificata e riscontrata la correttezza degli atti e dei documenti presentati:

IL COLLEGIO DEI REVISORI

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

sulla proposta di deliberazione relativamente al provvedimento in esame, avente ad oggetto "AFFIDAMENTO SERVIZIO DI GESTIONE DEI PORTI LACUALI REGIONALI ALLA SOCIETA' COMO SERVIZI URBANI S.r.l. IN MODALITA' *IN HOUSE PROVIDING*" AI SENSI DELL'ART. 17, COMMA 2 DEL D.Lgs. 201/2022", che verrà adottata dal Consiglio Comunale.

Como, 13 dicembre 2025

Il Collegio dei Revisori

F.to con firma digitale	Dott. Mario Ficarelli - Presidente	_____
F.to con firma digitale	Dott. Matteo Bongiolatti	_____
F.to con firma digitale	Dott.ssa Rita Malgrati	_____

Documento informatico f.to digitalmente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e del D. Lgs. n. 82/2005 e norme collegate, che sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa